



Liceo "Rita Levi Montalcini"

Via Ruffano

73042 – CASARANO (LE)

Codice Fiscale 90057000755

Codice Meccanografico LEPM150003

Codice Univoco 7084EK



LICEO CLASSICO
Via Ruffano

LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE
Viale Stazione

PRESIDENZA E AMMINISTRAZIONE: Via Ruffano– Tel. 0833/505051

Ambito 20

PEO: lepm150003@istruzione.it

PEC: lepm150003@pec.istruzione.it

➤ *Al Sito web*

➤ *All'Albo on line e Amministrazione trasparente*

Protocollo mobilità studenti all'estero

(elaborato e deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29/10/2018; approvato dal Consiglio d'Istituto, nella seduta del 15/11/2018)

Il Liceo "Rita Levi Montalcini" considera la mobilità studentesca internazionale, cioè i periodi di studio all'estero di durata variabile da tre mesi fino ad un massimo di un anno, un'esperienza positiva e valorizzante, sia come arricchimento culturale, occasione di maturazione e sviluppo personale della studentessa/dello studente, sia per le prospettive di ricaduta sulla classe e sulla comunità scolastica dell'Istituto in generale.

Le competenze interculturali acquisite durante l'esperienza all'estero (capacità di relativizzare le culture, di avere fiducia nelle proprie qualità, di sviluppare responsabilità e autonomia per il proprio progetto di vita e pensiero critico e creativo) sono coerenti con molte delle competenze chiave stabilite dall'UE e con tutte le competenze di cittadinanza.

Considerata la normativa vigente, si stabiliscono dei criteri generali per disciplinare in modo uniforme le modalità e le procedure connesse con tale esperienza.

Normativa di riferimento

- Testo Unico n. 297/94, Art. 192, comma 3, che consente l'iscrizione di giovani provenienti da un periodo di studio all'estero, previa un'eventuale prova integrativa su alcune materie indicate dal Consiglio di Classe;
- C.M. n.181/97, che riconosce la validità delle esperienze di studio all'estero e invita il Consiglio di Classe ad acquisire dalla scuola straniera informazioni sui piani e sui programmi di studio nonché sui risultati conseguiti e sul sistema di valutazione per deliberare sulla riammissione dell'alunno nella sua scuola/classe di origine;
- DPR n. 275/99, art. 14, comma 2, che attribuisce alle istituzioni scolastiche il compito di disciplinare il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi;
- C.M. n. 236/99, che disciplina l'attribuzione dei crediti scolastici al rientro nella scuola di appartenenza, raccomanda di riconoscere il valore globale dell'esperienza, e consente la partecipazione anche agli alunni con debito formativo;

- Comunicazione prot. n. 2787 /R.U./U 20 aprile 2011, nella quale al titolo V si legge che "Considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva, si invitano, pertanto, le istituzioni scolastiche a facilitare per quanto possibile, nel rispetto della normativa del settore, tale tipologia educativa."

Tenendo presente la normativa sopra citata, il nostro Istituto riconosce la grande valenza formativa delle esperienze di studio all'estero e raccomanda ai consigli di classe di favorirle e sostenerle in considerazione del loro valore culturale ed umano, sia per gli alunni che le vivono sia per l'evoluzione della scuola in direzione della internazionalizzazione.

Gli studenti italiani che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero devono iscriversi regolarmente alla classe che non frequenteranno per l'intero a.s. o per un periodo inferiore in Italia.

Sul registro di classe sarà riportata la dicitura **"assente perché frequentante una scuola estera"**.

Figure coinvolte e loro funzione

Lo studente: si impegna a:

- comunicare al Coordinatore di classe/tutor il nome della scuola estera, le discipline che seguirà nella scuola del paese ospitante e ogni altra informazione utile alla conoscenza della scuola straniera;
- mantenere contatti con il tutor preferibilmente via mail;
- informarsi, tramite il tutor e la segreteria, sul regolamento, i programmi e gli argomenti svolti nelle singole discipline in Italia e sulle modalità e i tempi per il recupero;
- attivarsi per procurare tutta la documentazione necessaria al reinserimento;
- contattare il tutor per riferire della sua esperienza e inviare materiali o consegnare la documentazione in suo possesso, sia durante la permanenza sia al rientro in Italia;
- prendere visione dei programmi svolti durante la sua assenza ritirandoli presso la segreteria didattica;
- relazionare sull'attività formativa seguita all'estero: ad esempio, potrebbe tenere un diario di bordo o un blog o scrivere un dossier raccontando l'esperienza fatta;
- recuperare gli argomenti e le discipline non affrontate all'estero, soprattutto tramite uno studio individuale, effettuando le verifiche necessarie.

Il Consiglio di Classe:

- Esprime un parere preventivo sull'opportunità dell'esperienza all'estero dello studente che ne ha manifestato l'intenzione.
- Indica i contenuti minimi irrinunciabili e le conoscenze indispensabili per il reinserimento.
- Fornisce indicazioni sulle attività valutabili ai fini dell'alternanza scuola lavoro (workshop, seminari, visite aziendali e culturali, laboratori...) che dovranno essere documentate opportunamente al rientro.
- Ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza e ciò che di positivo è stato fatto, sostenendo lo studente a colmare le eventuali lacune anche attraverso momenti di sostegno e recupero, attribuendogli il credito previsto e facendone oggetto di valutazione, ricordando che essa riguarda il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo.
- Stabilisce le materie nelle quali ritiene necessario far effettuare allo studente una prova integrativa, tenendo presente che in base a una programmazione e valutazione per competenze, non dovrebbe essere attribuita troppa importanza alle conoscenze dei contenuti non svolti nella scuola all'estero, ma devono essere valorizzate le competenze acquisite, il pensiero critico e creativo, focalizzando l'attenzione sull'esperienza e dando spazio all'autovalutazione e responsabilizzazione.
- Comunica allo studente i programmi svolti e gli argomenti trattati nel corso dell'anno.

- Effettua le eventuali verifiche di recupero delle discipline o dei contenuti non svolti.
- Sulla base delle valutazioni conseguite all'estero e dei risultati delle eventuali prove integrative attribuisce il credito scolastico.

Il Consiglio di Classe può designare un **tutor**, scelto al suo interno, per facilitare la comunicazione tra lo studente all'estero e gli altri docenti del Consiglio, o altrimenti, affidare tale compito al Coordinatore di classe.

Il Tutor:

Durante il soggiorno all'estero

- Si pone come punto di riferimento in caso di necessità di contatti tra lo studente, la famiglia e la scuola.
- Raccoglie dal Consiglio di Classe i contenuti disciplinari irrinunciabili per l'ammissione alla classe successiva, che comunica allo studente.
- Aggiorna il Dirigente Scolastico, il Coordinatore di Classe e i colleghi del Consiglio di Classe.
- Consegna ai vari docenti del Consiglio di Classe gli eventuali materiali inviati dallo studente.

Al rientro dello studente:

- Informa lo studente circa le scelte fatte dal Consiglio di Classe per la sua riammissione nel gruppo classe d'origine, relativamente alle materie e agli argomenti oggetto di accertamento, alle conoscenze da acquisire in preparazione alle prove integrative, ai tempi e modalità di recupero, alle date di verifica.
- Raccoglie dallo studente e trasmette al Coordinatore di Classe i lavori svolti all'estero e i documenti attestanti il percorso di studio seguito (attestato di frequenza, valutazioni, indicazione delle materie frequentate, programmi svolti per ogni materia, pagella, relazione schematica dello studente sul percorso formativo seguito). Di tale documentazione è richiesta la traduzione solo nel caso si tratti di lingue NON europee.
- Segue il reinserimento dello studente nella classe.

Procedure che regolano il soggiorno di studio all'estero degli studenti:

❖ **PRIMA DELLA PARTENZA**

- Gli studenti interessati a trascorrere un periodo scolastico all'estero lo comunicano al Coordinatore di Classe.
- Su richiesta del Coordinatore, il Consiglio di classe, in maniera informale, esprime un motivato parere sull'opportunità o meno di tale esperienza, sulla base delle competenze possedute dallo studente anche in relazione a ciò che possa permettere al rientro un positivo reinserimento nella classe. Il parere non è comunque vincolante per la famiglia. (*Allegato 1*)
- Il Consiglio di classe indica, dandone comunicazione alla famiglia dello studente, il nome di un docente-tutor a cui l'allievo e i genitori faranno riferimento per i contatti burocratico-didattici, prima della partenza, durante il periodo di soggiorno all'estero e al rientro dello studente.
- La famiglia dà comunicazione formale, con lettera protocollata, al Dirigente della partecipazione del/della figlio/a al programma di studio all'estero, e comunica al tutor, appena

disponibile, la destinazione e il nome della scuola che frequenterà con relativi contatti (sito Internet e indirizzo).

- Il docente-tutor consegna allo studente il Patto di Corresponsabilità (*Allegato 2*) concordato con i colleghi in Consiglio di Classe indicante:
 - I contenuti minimi per ogni disciplina da studiare, compatibilmente con i programmi offerti nella scuola ospitante
 - Le conoscenze indispensabili per affrontare l'anno scolastico successivo
 - Le competenze da acquisire
 - Le indicazioni relative all'alternanza Scuola lavoro
 - Le modalità di reinserimento.

❖ DURANTE LA PERMANENZA ALL'ESTERO

- Lo studente dovrà comunicare al tutor le materie frequentate nella scuola all'estero e gli argomenti affrontati.
- Attraverso la mediazione del tutor, sarà possibile mantenere una collaborazione tra scuola di origine e studente, via e-mail o tramite altri canali, e inviare o ricevere dallo studente materiali, prove svolte, per permettere di seguire lo sviluppo delle lezioni e dei programmi disciplinari italiani.
- Il Docente Tutor raccoglie tutti i materiali inviati dallo studente (indicazione delle materie e argomenti svolti, risultati e certificazione di competenze e di titoli acquisiti) per consegnarli al Consiglio di Classe.
- Allo studente vengono consegnati, al suo rientro, i programmi svolti con l'indicazione degli argomenti irrinunciabili da assimilare. Tali programmi devono essere ritirati dallo studente presso la segreteria didattica, con firma per ricevuta.

❖ REINSERIMENTO NELLA CLASSE

Programma annuale

- Qualora il rientro avvenga all'inizio del nuovo anno scolastico, il Consiglio di classe assicura l'ammissione alla classe successiva a seguito di una verifica puntuale ma non nozionistica sulle materie non studiate all'estero, attenendosi al principio che per la riammissione non va sanzionato ciò che manca, ma va riconosciuto il lavoro fatto dallo studente.
- A tal fine, dopo l'inizio delle lezioni, lo studente riammesso presenterà e discuterà davanti al Consiglio di Classe, ed eventualmente alla classe, una relazione sulla sua esperienza nella scuola straniera, in modo che possa condividere il proprio arricchimento con il gruppo classe e con i docenti.
- Il Consiglio di classe può decidere e calendarizzare successive verifiche di recupero del curriculum non svolto all'estero che siano finalizzate all'acquisizione dei contenuti fondamentali per un corretto e proficuo proseguimento degli studi. Tali verifiche saranno concordate nel primo Consiglio di Classe e programmate dopo un primo periodo di recupero e ripasso. Se necessario, lo studente potrà usufruire di interventi di recupero già attivati per gli studenti con carenze.
- L'allievo verrà tempestivamente informato del calendario delle suddette prove, che dovranno avere luogo entro un mese dal rientro.

- Le valutazioni acquisite nelle discipline non svolte all'estero, unitamente alle valutazioni conseguite all'estero nelle materie seguite (opportunamente calibrate con la valutazione decimale in uso e integrate tramite media aritmetica dai risultati delle eventuali prove di accertamento) costituiscono la base di determinazione della media che colloca lo studente nella fascia di oscillazione del credito scolastico, mentre il credito formativo può essere attribuito in base alla relazione della scuola ospitante.

Programma trimestrale/semestrale

- Nel caso in cui il rientro avvenga in corso d'anno, lo studente dovrà sostenere delle prove di verifica di recupero del curriculum non svolto all'estero, tramite interrogazioni o prove scritte, al fine di attestare il possesso dei requisiti minimi già indicati dal CdC.
- Inoltre, lo studente presenterà e discuterà in classe una relazione sulla sua esperienza nella scuola straniera cosicché possa condividere il proprio arricchimento con il gruppo classe.
- Il recupero può essere parziale per una materia del curriculum straniero presente, ma non completa nei contenuti essenziali o circostanziato per una materia totalmente esclusa.
- Ogni recupero è finalizzato all'acquisizione dei dati fondamentali per un corretto e proficuo proseguimento dell'anno scolastico, secondo il principio che per la riammissione non va sanzionato ciò che manca ma va riconosciuto ciò che lo studente ha fatto.

(Il presente Regolamento, con la nuova intestazione e denominazione della scuola, è recepito nel PTOF 2022/2025)

PARERE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Lo studente, frequentante la classe..... dell'Istituto "Rita Levi Montalcini", ha dichiarato la propria intenzione a svolgere un periodo di istruzione all'estero nel prossimo anno scolastico ... (o nel seguente periodo scolastico.....).

Considerato che lo studente presenta

- (percorso scolastico regolare/non regolare)
- (determinazione/o meno a realizzare un'esperienza formativa all'estero)
- (capacità di relazionarsi con gli altri, di adattarsi a nuovi ambienti e nuove situazioni, di collaborare e lavorare in gruppo)
- (abilità comunicative, spirito d'iniziativa, personalità aperta e socievole, interessi extra-scolastici)
- (maturità ed equilibrio)
- (livello di competenza nella lingua straniera, *in quali abilità?*)
- (impegno, motivazione),

il consiglio di classe esprime/non esprime il proprio parere positivo in merito allo svolgimento del percorso di istruzione e formazione all'estero.

(soltanto per studenti del secondo biennio e quinto anno)

Fornisce pertanto le seguenti indicazioni sulle attività valutabili ai fini dell'alternanza scuola lavoro: workshop, seminari, visite aziendali e culturali, laboratori..., che dovranno essere documentate opportunamente al rientro.

Si individua come eventuale docente-tutor il prof.....

Data.....

Il Coordinatore di classe.....

Allegato 2

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Nome e cognome alunno	
Classe	
Destinazione	
Data inizio e conclusione del soggiorno	
Nome ed e-mail del tutor	
Nome ed indirizzo della scuola ospitante	

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia e dalla Scuola al fine di:

- Concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine
- Chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione
- Promuovere un clima di collaborazione nelle esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea
- Valorizzare tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica .

Lo studente si impegna a:

- Frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero
- Informare il CdC, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante
- Trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza (appena avvenuta l'iscrizione e iniziate le lezioni) ed eventuali valutazioni conseguite nella scuola estera nel corso dell'anno
- Informarsi, tramite il tutor, sul regolamento, i programmi e gli argomenti svolti nelle singole discipline in Italia, le modalità e i tempi per il recupero
- Richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente tutta la documentazione necessaria per il reinserimento e il riconoscimento dell'esperienza, in particolare: attestato di frequenza e valutazione (su carta intestata e firmato dal dirigente) – programma di studio seguito per ogni materia
- Relazionare, sia periodicamente che al rientro, sull'attività formativa seguita all'estero

La famiglia si impegna a:

- Curare gli atti burocratici
- Sostenere e sollecitare il passaggio di informazioni tra lo studente all'estero e la scuola

La Scuola si impegna a:

- Incaricare un docente come figura di riferimento per lo studente e la famiglia
- Indicare alcuni contenuti irrinunciabili per le discipline presenti nel programma italiano
- Indicare le competenze attese per il rientro dello studente dall'esperienza all'estero
- Concordare con lo studente le modalità e i tempi per l'accertamento dopo il rientro
- Esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili
- Curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso realizzato anche nel documento di presentazione all'esame distato.

Ai fini della riammissione nella classe d'origine, per poter esprimere una valutazione globale dell'esperienza come richiesto dalla CM 236/99 e per poter affrontare con successo l'anno scolastico, il Consiglio di Classe identifica le seguenti aree:

COMPETENZE ATTESE – DA ACQUISIRE DURANTE IL SOGGIORNO ALL'ESTERO

Ai fini della valutazione il CdC terrà conto anche di quanto verrà dichiarato dalla scuola estera

COMPETENZA	INDICATORI

CONTENUTI IRRINUNCIABILI DI APPRENDIMENTO

DISCIPLINA	CONTENUTI

Data:.....	Firme	
	La scuola	I genitori
.....	lo studente
.....